

**ALLA SCOPERTA DEL DIAMANTE MANDARINO: QUALE MUTAZIONE SCEGLIERE.  
ISABELLA PETTO-ARANCIO**

Il merito di aver divulgato in Italia la mutazione ISABELLA deve essere assegnato a pieno titolo al nostro Socio, nonché validissimo dirigente del Club ZEBRAVINKEN l'amico VALTER PANOZZO con le sue numerose presenze presso le più importanti mostre specialistiche del D. Mandarino. Ne è validissima testimonianza la sua recente pregiatissima conquista del titolo MONDIALE nel gennaio del 2008 in Hassel (Belgio).

La bellezza dei suoi soggetti ci ha conquistati tutti, col risultato che un notevole numero di Allevatori di D.M. ha formato alcune coppie di questa mutazione con un discreto successo, tanto da aver visto aumentare la loro presenza nelle nostre esposizioni. Grazie Valter.

Qualche anno addietro visitando una mostra con il mio solito anonimato mentre mi rimiravo alcuni D.M. esposti trovandomi vicino ad un gruppetto di altri visitatori ho dovuto per forza ascoltare parte dei loro commenti, che non nascondo amo ascoltare con attenzione e molta riservatezza ed un particolare mi ha stupito nel merito delle probabili combinazioni che il fattore mutato Isabella (di fronte a cui si trovavano), poteva generare accoppiandolo con un buon Petto Nero per l'ottenimento di una combinazione a loro dire molto interessante e con future previsioni per aprire nuove combinazioni. L'affermazione non mi ha stupito più di tanto, in quanto questo gruppetto poteva essere costituito da allevatori di esotici di altro genere, ma l'asserzione di uno di loro su alcuni soggetti Isabella allevati, il consenso di un secondo personaggio e infine un particolare di un terzo che da quello che ho potuto capire o era un Allievo Giudice o un nuovo Giudice, comunque sia l'asserzione era degna di alcune personali riflessioni a bocca chiusa. Non è mai stata mia abitudine fare delle facili e gratuite critiche da disperdere al vento, a questi amici Allevatori sollecito una maggiore presenza in mezzo al nostro gruppo e di partecipare alle attività del Club Zebravinken. Forse non erano molto a conoscenza della storia del D.M. e al fatto che non a sproposito il vecchio fattore mutato FEO ha cambiato denominazione in Isabella Petto-Nero.

Se questo può essere lo specchio dell'anima e del sapere in merito alle mutazioni del D.M. si potrebbe ricavare una morale piena di delusione per tutto quello che il Club dell'Esotico, il geniale Giovanni Agostini prima, poi con il Club Zebravinken in particolare nella persona del Giudice Piccinini Manuele e l'attuale C.T.N.-I.E.I. Ficeti-Piccinini-Caimi hanno fatto per divulgare e migliorare la conoscenza di questo Esotico.

Chi vive all'interno del nostro mondo è perfettamente a conoscenza della realtà attuale, sa di poter contare su un apparato solido e tecnicamente molto valido, deve avere solo l'umiltà di aggregarsi e di integrarsi nel gruppo, affinché il maggior numero di Allevatore di D.M. possa e debba partecipare alla discussione o proposta nel merito di come si devono allevare e valutare ogni singola mutazione.

Questo è lo spunto per esprimere alcune mie considerazioni sulla Mutazione Isabella in combinazione con il fattore Mutato Petto-Arancio denominata Isabella Petto Arancio, di cui occorre sollecitare una apposita categoria a concorso da inserire nella premiazione.

Un attento osservatore si è reso conto che la dizione usata nel libro "Diamante Mandarino" edito dal Club dell'Esotico riporta la definizione quale PETTO-ARANCIO ISABELLA in base a delle considerazioni che allora tutti noi approvammo; ora però ritengo che si possa seguire un'altra impostazione che io ritengo debba avvalersi dei seguenti criteri: ritengo che il primo termine di definizione debba essere legata al tipo di colore di base che da luogo alla serie a base GRIGIO e alla serie a base BRUNO, suddivisione valida per tutte le mutazioni fino ad oggi note, fatta eccezione per il Bianco; il secondo termine a seguire è legato alla modificazione che il fattore mutato Grigio o Bruno subisce, vedasi effetto Dorso Chiaro, Mascherato, Diluito, ecc.; il

terzo termine deve rappresentare il fattore mutato aggregante che andrà ad incidere sui disegni distintivi o parte di essi, vedasi effetto Petto Arancio, Petto Nero, ecc.. Ma questa parte non rientra nello scopo di questo scritto, deve essere presa in considerazione più avanti quando avremo affrontato altri tipi di Mutazioni e nelle sedi opportune.

Pertanto nello scritto mi atterrò ad un soggetto a base Bruno denominandolo: BRUNO ISABELLA PETTO-ARANCIO e prendendo lo spunto dal comportamento che il fattore mutato ISABELLA produce nell'intero piumaggio e nei disegni distintivi, vale a dire una completa riduzione dell'eumelanina, per cui il colore visivo nel fenotipo è dato dall'effetto della sola feomelanina. Di conseguenza avremo un soggetto dalla tonalità di colore crema chiaro, il più possibile uniforme. Quindi non tendente al bianco, infatti la feomelanina presente nel piumaggio rende per forza tale colore crema chiaro; quei soggetti che con troppa frequenza si vedono esposti sono unicamente il frutto di una base di partenza errata dovuta all'utilizzo di Bruni che possedevano nel loro patrimonio genetico una bassa percentuale di feomelanina (soggetti sbiaditi, privi di colore Bruno). La riduzione delle melanine dovute all'effetto del fattore mutato interagisce in queste ultime quasi sempre con la stessa intensità, oserei dire con la stessa percentuale di incidenza, per cui in un fattore stimato in 90 togliamo un 60% avremo un residuo attivo di 36, se invece si ha un fattore attivo di 70 togliendovi sempre un 60% ci troveremo in possesso di 28, vale a dire un soggetto il cui patrimonio genetico per quella determinata melanina risulterà essere ridotto, pertanto il fenotipo si presenterà più sbiadito perché più povero di melanina.

Ritornando alla Mutazione Isabella Petto Arancio il suo piumaggio deve presentare una tonalità di colore crema caldo, più intensa e carica per l'effetto visivo della feomelanina apportata dal fattore mutato Petto Arancio, pertanto dovremo seguire in allevamento una linea ben determinata al fine di ottenere dei soggetti maschi con un colore del capo, dorso, ali, crema con una tonalità calda, il ventre presenta una maggior carica di colore crema più scuro rispetto ad un Isabella (maggior quantità) di feomelanina

Come per ogni Mutazione e per ogni dove in allevamento occorre prestare la massima attenzione onde evitare di introdurre delle carenze o dei difetti che purtroppo si presentano da soli senza bisogno di introdurli, al momento della formazione delle coppie e nel caso in esame occorre scegliere un fattore mutato Isabella (della serie dei Bruno) con un dorso nuca e capo di un colore crema deciso e distribuito in modo il più possibile uniforme, un ventre altrettanto ben colorato e dei disegni distintivi (guance e fianchi) molto colorati ed intensi (notevole presenza di feomelanina), da accoppiare ad un soggetto Bruno Petto Arancio altrettanto selezionato, con particolare riguardo ai disegni distintivi del petto che devono essere di un colore bruno-arancio, l'accoppiamento inverso produce gli stessi risultati (entrambe le mutazioni sono del tipo Recessivo). Questo tipo di accoppiamento genera una prole costituita da maschi e femmine Bruno portatori di Isabella e di Petto Arancio, per cui successivamente potranno essere utilizzati anche con l'Isabella e con il Petto Arancio sempre Bruno.

Per una buona riuscita nelle esposizioni occorre tenere presente che un soggetto maschio deve rispettare questi particolari:

- testa e dorso di un buona tonalità crema e ben uniforme;
- guance e fianchi ben carichi e intensi di colore e dai contorni il più possibile ben delineati;
- la zona fra il becco e la guancia il più possibile bianco crema e priva di piccole macchie bruno-arancio;
- i disegni distintivi del petto (zebrature e barra pettorale complete), di un colore bruno-arancio ben evidente e nitido;
- la coda deve presentare il disegno a quadri alterni: bianco il più possibile e bruno-arancio della stessa tonalità degli altri disegni distintivi.

- **Mentre una femmina deve possedere i seguenti requisiti:**
- **il colore del dorso e testa come per il maschio;**
- **a differenza di una femmina Isabella le guance sono visibilmente colorate di un crema molto chiaro, effetto Petto-Arancio presente anche nelle femmine Grigio e Bruno, come a volte si può presentare sui fianchi, appena percettibile un leggero disegno del fianco;**
- **il ventre può essere accettato anche se manifesta una colorazione più marcata, in particolare nella zona del sottocoda (concentrazione in eccesso della feomelanina);**
- **i disegni della coda dovrebbero essere il più possibile simili al maschio come intensità, ma i soggetti visti finora lasciavano a desiderare.**
- **Spero che questa magnifica mutazione venga presa in considerazione da un maggior numero di Allevatori, i presupposti, alla luce di quanto può esprimere nel suo fenotipo, sono di un buon auspicio.**

**Per il Club dell'Esotico-Zebravinken  
(Forgani Terenzo)**